

Il « caso Milan » torna all'Ufficio Inchieste

Ora ci sarà un'inchiesta su Sciuto e su Buticchi

Il Consiglio Federale ha deciso di accertare se Sciuto ha veramente minacciato le « rivelazioni » attribuitegli da Buticchi - Gli arbitri invitati a presentare proposte relative alla loro richiesta di autonomia

Il C.F. della Federcalcio, riunitosi d'urgenza su convocazione del presidente Franchi per esaminare la situazione creata dopo l'archiviazione del « caso Milan », ha concluso i suoi lavori dopo una seduta protrattasi per ben sei ore (dalle 12 alle 18). L'ordine del giorno era: « Relazione del presidente », mentre in realtà la convocazione straordinaria prendeva le mosse dalle richieste avanzate dagli arbitri che possono essere così riassunte: 1) riapertura dell'inchiesta sul « caso Milan »; 2) pubblicazione degli atti della stessa inchiesta, chiusa giovedì scorso dal dott. De Biasi; 3) studio di una riforma per estendere l'autonomia degli arbitri. (Nel caso queste richieste non fossero state accolte, gli arbitri avevano minacciato di « astenersi » dal dirigere le partite di domenica prossima).

Attraverso la conferenza stampa che ha fatto seguito alla chiusura dei lavori del C.F. si è capito chiaramente quanto le acque fossero agitate e come il « nocchiero » Franchi abbia dovuto far sfoggio di tutta la sua maestria per portare in porto la « barca » federale. Non possiamo non rilevare come la minaccia degli arbitri fosse un vero e proprio siluro lanciato contro la Federcalcio e, quindi, per forza di cose, contro lo stesso presidente Franchi. Ma c'è di più: la presa di posizione della « giacchetta nera » — consciamente o inconsciamente — favoriva il gioco di potere che si sta intensificando intorno alla stessa Federcalcio, da parte di forze interne ed esterne al massimo ente calcistico. Per fare chiarezza bisogna dire subito che se legittima appare la richiesta degli arbitri di veder pubblicare le risultanze dell'inchiesta, o del « sondaggio » — come ha tenuto a definirlo Franchi —, al-

trattanto legittimo è chiedersi il perché essi non abbiano sentito la necessità, o la sensibilità, di ricorrere ad altre vie che non quella della minaccia dell'« astensione ». E proprio su questo punto deve aver battuto

Shane Gould « pro » per 43 milioni

SYDNEY, 19. La « superstella » del nuoto olimpico, l'australiana Shane Gould, che ha 17 anni, è diventata oggi professionista con un contratto che vale 50.000 dollari australiani (43 milioni di lire). Shane, che a un certo momento della sua carriera dilettantistica ha detenuto tutti i record mondiali femminili dello stile libero tra i 100 e 1500 metri, ha firmato il contratto con la « Adidas », una società produttrice di indumenti sportivi, che si è anche assunta l'onere per il proseguimento degli studi universitari di Shane. Alle Olimpiadi di Monaco Shane ha vinto tre medaglie d'oro, una d'argento e una di bronzo.

Franchi, se ha tenuto a mettere in chiaro come la sua reazione emozionale che, in un primo momento, gli aveva suggerito di rassegnare le dimissioni, era stata proprio generata dalla minaccia dello sciopero, che poteva rappresentare la classica goccia che fa traboccare il vaso. « Ma già », ha detto Franchi dal rientro della Nazionale dal Messico (riferendosi, ovviamente, al vespaio di polemiche scatenato dal 6 giocatori di Rivera nella finale col Brasile, n.d.r.), poi dal « caso Rivera-Michelotti », tanto per citare i più importanti, io e Carraro ci chiedemmo se, in mezzo a questa marea montante, fossimo in grado di tenere in piedi questo tipo di organizzazione. L'atteggiamento degli arbitri è stato poi determinato ».

Ma Franchi è subito tornato sui suoi propositi e si è presentato al C.F. come il presidente a tutti gli effetti, pur se ha confessato che nel caso fosse stata messa in discussione la gestione Franchi-Carraro e se gli arbitri non avessero desistito dal loro proposito, la possibilità delle sue dimissioni non sarebbe poi stata tanto remota (a lui si sarebbe affiancato lo stesso Carraro — presidente della Lega e del settore tecnico —, non escludendo altre defezioni). La manovra poi di un gioco di potere, operante dietro le quinte, emerge lampante quando lo stesso Franchi ha dichiarato: « Non ho alcuna intenzione di lasciare volontariamente la presidenza della FIGC ».

Ma ora passiamo alle decisioni del C.F. L'inchiesta sul « caso Milan » non sarà riaperta, perché non è emerso alcun addebito nei confronti degli arbitri Motta e Giunti. Nella sua lettera il presidente del Milan, Albino Buticchi, diceva, tra l'altro: « Il sig. Sciuto, azionista e consigliere di amministrazione della società, nel colloquio svolto alla presenza del consigliere dott. Romeo Arces, ebbe a ripetermi la richiesta, relativa ad un mio impegno a proporre al consiglio di amministrazione la sua nomina a vice presidente, precisando altresì che la sua richiesta era giustificata dal fatto che egli fosse possessore di un pacchetto azionario di notevole entità (95 milioni, ndr.) ».

Val la pena di ricordare che un'alternativa alla pretesa della Federazione di lasciare le cose come stanno e alla richiesta dei maggiori delle giacchette nere (i quali dicono di parlare a nome dell'intera categoria, ma rappresentano davvero i quattordici mila arbitri di calcio?) ci sarebbe, ma esista, di sottrarli a certe « sudditanze psicologiche » di cui si è tanto parlato o meglio di evitare che si possa tornare a parlare sia pure a sproposito di « sudditanze ». Ma si vuole arrivare a tanto? Francamente c'è da dubitare.

In Serie A niente squalifiche. Nessun squalificato dal giudice sportivo della Lega calcio in serie A. Una invece, per una giornata, Lugano (Atalanta), per quanto riguarda la Coppa Italia. Per la Coppa Italia sono state anche comminate multe di 250 mila lire al Cesena e di 75 mila al Milan. Ancora per il campionato ammesse squalifiche: 750 mila lire alla Fiorentina, 725 mila al Bolognese, 400 mila alla Sampdoria, 150 mila al Lazio, 125 mila al Foggia, 60 mila alla Roma. In serie B squalificato per una giornata Gali (Bari) e ammenda di 300 mila lire.

La presidenza dell'ente sarà bene sottolineare che alle spalle dei vari Montano e Maffei esistono dei maestri che lavorano senza alcuna pubblicità, e riescono a creare dei campioni, ma si è persino risentita che questa categoria si interessasse per regolare i propri interessi. I maestri di scherma, pertanto, che sono uniti tutti nella stessa associazione, hanno deciso di rendere di pubblica ragione questo stato di cose e di intraprendere tutte le azioni necessarie per portare avanti le loro rivendicazioni.

MILANO, 19. Sarà bene sottolineare che alle spalle dei vari Montano e Maffei esistono dei maestri che lavorano senza alcuna pubblicità, e riescono a creare dei campioni, ma si è persino risentita che questa categoria si interessasse per regolare i propri interessi. I maestri di scherma, pertanto, che sono uniti tutti nella stessa associazione, hanno deciso di rendere di pubblica ragione questo stato di cose e di intraprendere tutte le azioni necessarie per portare avanti le loro rivendicazioni.

Il campionato del mondo dei medi tra Monzon e Naples si farà a Parigi

Fabrizio - Clark per l'europeo dei « gallo » Foreman - Norton « mondiale » in Giamaica

Il campionato d'Europa dei pesi gallo si disputerà il 15 gennaio alla Royal Albert Hall di Londra

I campionati mondiali di pugilato dei pesi medi e dei pesi massimi si svolgeranno a Parigi il 9 febbraio e a Kingston in Giamaica in marzo. Carlos Monzon, « re » dei medi difenderà la corona contro il messicano Naples. L'incontro si svolgerà sul ring del « Palasport » parigino. L'accordo definitivo sulla data e la sede del match è stato raggiunto stasera nel corso di un incontro in un noto locale della capitale francese, tra l'organizzatore dell'incontro, Alain Delon, il rappresentante dell'argentino in Europa, Rodolfo Sabbatini, e quello del messicano, Evaristo Llanusa. L'annuncio del raggiunto accordo sarà dato probabilmente domani.

Da San Diego di California si è appreso in serata che George Foreman ha firmato il contratto che lo impegna a difendere il titolo dei massimi contro Ken Norton il 26 marzo. La sede probabile dell'incontro è Kingston, in Giamaica, dove Foreman conquistò il titolo battendo Joe Frazier. La firma del contratto sarà annunciata ufficialmente sabato a Oakland ma uno dei manager di Norton, Bob Biron, avrebbe già confermato la cosa.

Foreman, che fu campione olimpico nel 1968, è imbattuto da professionista. Nell'unica sua difesa del titolo, ha battuto per KO il quasi sconosciuto Joe Roman. Norton, un ex marine balzato alla ribalta del pugilato in marzo battendo ai punti Muhammad Ali, ha rotolato al punto la rivincita con Ali in settembre. Il pugile ha un curriculum di 30 vittorie, 23 delle quali per KO, e due sconfitte. A Londra l'organizzatore inglese Mike Barrett ha annunciato che il campione europeo dei gallo, l'inglese Johnny Clark, metterà in palio il titolo contro l'italiano Salvatore Fabrizio, il prossimo 15 gennaio, sul ring della Royal Albert Hall.

« Mondiali »: spareggio Jugoslavia - Spagna

Nell'incontro di calcio valevole per l'ammissione alla fase finale dei campionati mondiali disputati ieri ad Atene la Jugoslavia ha battuto la Grecia per 4-2 (2-2). Poiché il punteggio è la differenza reti della squadra jugoslava sono uguali a quelli della Spagna si rende necessario uno spareggio fra le due nazionali. La Jugoslavia ha segnato due gol nei primi dodici minuti, ma i greci hanno pareggiato prima dello scadere del tempo. Per assicurarsi un posto a Monaco la Jugoslavia doveva vincere per lo meno con tre gol di scarto.

De Vlaeminck vuol vincere la « Sanremo »

La Brooklyn al Tour

Nella « grande boucle » la squadra sarà agli ordini di Panizza - In corsa anche nel Giro d'Italia - I « nuovi » - Raduno a Capo Cervo a fine gennaio - De Vlaeminck punta anche alla maglia iridata di ciclocross

Dal nostro inviato APPIANO GENTILE, 19. La Brooklyn è la prima squadra che presenta le forze per la stagione ciclistica '74. Si presenta con vecchi e nuovi alla Pinetina, mischiandosi per l'occasione con chi è di casa da queste parti, cioè i calciatori dell'Inter. Così Roger De Vlaeminck mostra ad Herrera il suo passato di calciatore (ala sinistra a 16 anni in squadra belga di terza divisione).

menterà il numero dei successi anche perché l'arrivo di Panizza dovrebbe facilitarmi nei finali di gara. Naturalmente cercherò di vincere la Milano-Sanremo...». « Merckx, per attendere è stato detto a Roger. « Già, Merckx almeno per paio d'anni sarà ancora il mattatore, però qualche volta si può battere ».

« A Gimondi è riuscito il colpo del mondiale... ». « Gimondi è un mastino che farà onore al suo titolo » — ha infine risposto il campione fiammingo. La Brooklyn si radunerà in Liguria (Capo Cervo) a fine gennaio. Presto si parlerà di ciclismo pedalato. g. s.

Una questione da risolvere I maestri di scherma ignorati dalla FIS

Chiedono il diritto alla assistenza e alla pensione e compensi non più irriferi NAPOLI, 19. L'Associazione Italiana Maestri di Scherma (A.I.M.S.) sta tentando di ottenere il riconoscimento di una commissione di studio, in collaborazione con la Federazione Italiana Scherma (della quale a norma di statuto, art. 1 comma 4, fa parte), per risolvere alcuni problemi di carattere sindacale e normativo che interessano la categoria. In breve la situazione è questa: i maestri di scherma (sono circa 350 in tutta Italia), sono retribuiti dalle società per le quali svolgono attività (e ogni società deve almeno avere uno per essere riconosciuta dalla Federazione) con un criterio di volta in volta e che naturalmente non è univoco. Spesso si tratta di compensi addirittura irriferi. Non hanno diritto alla assistenza, non hanno diritto alla pensione: sono esposti alla concorrenza di istruttori dilettanti, né possono far parte di commissioni arbitrali, né tecniche, né di propaganda. E la federazione, sotto questo aspetto, non li tutela per niente. Nel '72 l'Associazione Italiana Maestri di Scherma decise di darsi uno statuto per tutelare i propri interessi. Quando la Federazione, dopo più di un anno, ha preso visione con attenzione di questo statuto, ha rifiutato qualsiasi forma di dialogo con il presidente della associazione, Vittorio Bassetti, che lo aveva personalmente sollecitato al presidente della Federazione, ing. Nestini. Anzi, la Federazione ha diffidato l'A.I.M.S. dal continuare ad usufruire dei servizi messi dal CONI a disposizione delle federazioni, e avrebbe fatto mancare all'A.I.M.S. i fondi previsti nel bilancio del CONI.

Il recupero di Serie B Avellino-Catania 1-0

In Serie C vittoria del Cosenza a Matera Si sono disputati ieri alcuni recuperi di serie B e C. Per la B l'Avellino ha battuto il Catania per 1-0. In serie C, il Cosenza ha vinto a Matera per 1-0 e, a Vasto, Pro Vasto e Trapani hanno pareggiato 0-0. Ed ecco le classifiche aggiornate: SERIE B: Ascoli punti 17, Varese, Ternana e Brindisi 15, Parma, Avellino e Como 14, Novara 13, Atalanta, Brescia e

Reggina 12, Taranto, Catania e Spal 11, Catanzaro, Arezzo, Perugia e Palermo 10, Reggina 9, Bari 4. SERIE C: GIRONO C: Caserta, punti 20, Lecce e Pescara 19, Frosinone, Nocerina e Trapani 17, Turris 16, Chieti e Siracusa 15, Sorrento 14, Sarnatana, Arcoreale, Marsala e Matera 13, Crotona e Pro Vasto 12, Latina e Barietta 10, Juve Stabia 8, Cosenza 7.

I ragazzi a Inter-Vicenza con 50 lire

MILANO, 19. La presidenza dell'ente ha deciso di fissare a 50 lire il prezzo del biglietto di ingresso dei ragazzi a San Siro, in occasione della prossima partita di campionato Inter-Lecce. « La società nerazzurra avrebbe desiderato — informa un comunicato — consentire l'ingresso gratuito, che avrebbe costituito un problema per l'Inter e per gli giovani tifosi, ma per motivi fiscali ciò non è stato possibile. Si è pertanto stabilito di riscuotere il prezzo «simbolico» di 50 lire per ogni ragazzo ».

De Vlaeminck vuol vincere la « Sanremo »

De Vlaeminck numero uno della Brooklyn, capitano riconfermato insieme a Sercu (reduca dai tre records stabiliti in Messico), Rota, Van Lint, Passuello, Pecchiolan, Lualdi, Bertoglio e i pistards Tutti e Borghetti. I nuovi si chiamano Panizza, Gualazzini, Pacchioni, Beni, Di Lorenzo e i belgi De Mynck e Van Der Slagmolen. La squadra, come vedete s'è irrobustita, anche perché il programma sarà impegnativo: nel cartellone di Franco Cribiori, infatti, figurano le due maggiori « a »: Giro d'Italia e Tour de France. « Al Tour France — ha precisato Cribiori — parteciperemo con dieci italiani al comando di Panizza. L'interessato (Panizza) disputerà anche il Giro ma già sin d'ora sembra caricato per la « grande boucle ». In verità, in terra di Francia Panizza dovrebbe far bene. E De Vlaeminck il 22 febbraio (Spagna) disputerà il campionato mondiale di ciclocross con l'obiettivo della maglia iridata, e poi la strada. « Nel '73 ho fatto centro su ventidue traguardi, l'anno prossimo probabilmente au-

Nella « libera » di Zell Am See Invincibile la Proell la Giordani è quarta

ZELL AM SEE, 19. (H.V.) Anne Marie Proell-Moser è praticamente fuori gara. Non si tratta più di pronosticare la sua vittoria ma di scommettere sul distacco che infliggerà alla seconda. Per esempio, in occasione della « libera » di oggi gli elettrici erano tutti convinti perché la loro e l'atletica e Terry Naddy è giunta terza a meno di due secondi dalla terribile spionata austriaca. La « libera » di oggi è stata aperta da Wilfrud Drexel, una grande ridimensionata dall'assistente superiorità della connazionale, che è scesa e perdifiato nella prima parte del percorso per trovarsi col fiato grosso nella conclusione. Wilfrud, comunque, ha ingrandito il trionfo austriaco piazzandosi seconda. Quarta, dopo la « latitante », si è piazzata la bravissima azzurra Claudia Giordani che con 1'30"45 ha costato il secondo dalla Proell che è scesa in 1'30"69. Dietro la Rouvier, al settimo posto, si è piazzata un'altra austriaca, Brigitta Otschling, e quindi la canadese Betsy Clifford. Austriaci sugli scudi, per concludere, ai tratti di gentili sesso o di uomini.

Un vero tesoro in casa. Caffè Sport Borghetti. L'ingrediente è puro caffè che si fabbrica dal 1860, è ottimo e pratico anche per punchs, caffè, cappuccino, bibite ghiacciate, con panna, con ricotta e mascalzone, con gelato e per dolci moka. Il CAFFÈ SPORT BORGHETTI contiene la caffeina attiva che sostiene il cuore e procura riflessi pronti.

NON ASPETTATE L'ULTIMO MOMENTO. Totocalcio RICORDA CHE OGNI GIORNO E' BUONO PER GIOCARE AL Totocalcio.